CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000004

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritatto di nobildonna

Titolo Ritratto di nobildonna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

Località Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei di Arte Antica - Palazzina Marfisa d'Este

Denominazione spazio viabilistico Corso Giovecca, 170

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 12

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 13

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 14

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera copia

Soggetto opera finale / originale ritratto di dama

Autore opera finale / originale Bahuet Jean (attr.)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1938

A 1938

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Capuzzo Mario

Dati anagrafici / estremi cronologici 1902/ 1978

Sigla per citazione S08/00000717

COMMITTENZA

Nome Cassa di Risparmio di Ferrara

DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 88

Larghezza 65

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La tela rappresenta il ritratto a mezza figura di una nobildonna riccamente abbigliata. Nella mano destra regge un fiore.

Notizie storico-critiche

L'opera, entrata nella quadreria della Palazzina Marfisa come ritratto di Marfisa d'Este, è una copia di un quadro attribuito a Jean Bahuët. Fu commissionata al pittore Mario Capuzzo dalla Cassa di Risparmio di Ferrara allorché, nel 1938, l'originale di Bahuët fu richiesto dal Palazzo ducale di Mantova e lì trasferito. Circa l'identificazione della donna effigiata con Marfisa d'Este si fa riferimento ad una pubblicazione di Alfonso Lazzari (1938) in cui l'autore sostiene la somiglianza tra il ritratto di Mantova e l'affresco con Marfisa bambina venuto alla luce durante il restauro del 1915. L'ipotesi è suffragata dal ricco carteggio intercorso tra il marito di Marfisa, Alderano Cybo e Vincenzo Gonzaga, principe di Mantova, in cui quest'ultimo richiede con insistenza un ritratto della principessa. Tale richiesta sarebbe stata soddisfatta nel 1585.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Agnelli G.

Anno di edizione 1938

Sigla per citazione R08/00000190

V., pp., nn. p. 19

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Lazzari A.

Anno di edizione 1938

Sigla per citazione R08/00000191

V., pp., nn. pp. 5-7, 25-27

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Varese R.

Anno di edizione 1980

Sigla per citazione R08/00000078

V., pp., nn. p. 29

V., tavv., figg. tav. 121

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Lopresti E.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione R08/00000090

V., pp., nn. pp. 210-212, n. 14

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Toschi Cavaliere C.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione R08/00000255

V., pp., nn. p. 212, n. 15

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1996

Nome Montanari R.

ANNOTAZIONI

Osservazioni L'opera è inserita in una cornice lignea seicentesca, intagliata con motivi a campana, a ovoli e a palmette.